

Stagione d'Opera e di Balletto 2025/2026

Il ratto dal serraglio

Il brillante capolavoro di Mozart al Teatro Regio Orchestra e Coro del Regio diretti da Gianluca Capuano nel raffinato e coloratissimo allestimento firmato dal regista francese Michel Fau

Teatro Regio, sabato 8 novembre 2025 ore 20

Anteprima Giovani, mercoledì 5 novembre ore 20

Con il sostegno di



Sabato 8 novembre alle ore 20 va in scena *Il ratto dal serraglio*, uno dei capolavori più vivaci, raffinati e sorprendenti di Wolfgang Amadeus Mozart. Sul podio di Orchestra e Coro del Regio debutta Gianluca Capuano, che per l'occasione firma un doppio esordio: è infatti la sua prima direzione sia al Teatro Regio sia nel *Ratto dal serraglio*. Specialista del repertorio settecentesco, Capuano è collaboratore abituale di Cecilia Bartoli, direttore principale dei Musiciens du Prince di Monaco e Premio Abbiati 2022 come Miglior Direttore. Il Coro del Teatro Regio è preparato dal maestro Ulisse Trabacchin.

Firmato dal poliedrico attore e regista francese **Michel Fau**, popolarissimo in patria, l'allestimento sarà in scena al Teatro Regio **dall'8 al 16 novembre**. Realizzato nel 2024 per l'Opéra Royal de Versailles, lo spettacolo porta in scena un Oriente sontuoso e teatrale, sospeso fra leggerezza e malinconia, fra colore e paradosso. A creare questo universo visivo sono le sgargianti scenografie di **Antoine Fontaine**, i costumi vivacissimi di **David Belogou** e le luci di **Joël Fabing**, ispirate al chiarore caldo delle lampade a olio del Settecento.

La produzione è realizzata con il sostegno di **Italgas**, Socio Sostenitore del Teatro Regio che rafforza il suo impegno sul fronte culturale, contribuendo a promuovere l'eccellenza artistica e a valorizzare il patrimonio musicale italiano.

L'Anteprima Giovani dell'opera - dedicata al pubblico under 30 - è mercoledì 5 novembre alle ore 20.

Mozart: la rivoluzione della tolleranza

«Troppe note!», avrebbe esclamato l'imperatore Giuseppe II dopo la prima viennese del *Ratto dal serraglio* nel 1782. «Nemmeno una più del necessario, Maestà», rispose Mozart con ironica sicurezza. E davvero nessuna è di troppo in questa "turcheria" in tre atti, un turbine di **invenzioni musicali**, **ritmi travolgenti** e **tenerezza** che unisce il comico al tragico, il reale al fiabesco. La morale illuministica che chiude l'opera – «Essere umani e buoni / e perdonare senza egoismo» – ne svela il senso più profondo: **un elogio della ragione e della tolleranza**, dove l'esotismo diventa specchio dell'animo umano e **la diversità si trasforma in dialogo**. Tra virtuosismo, ironia e profondità morale, *Il ratto dal serraglio* intreccia con equilibrio miracoloso gioia e dramma, leggerezza e riflessione, restando una delle opere più amate di Mozart. Sotto la superficie brillante della commedia, pulsa la visione di un

mondo in cui libertà, amore e perdono trionfano sulle catene del pregiudizio: una vera rivoluzione dello spirito, ancora oggi di straordinaria attualità.

Tra Oriente e Occidente, un racconto di libertà

Il ratto dal serraglio racconta la vicenda di Konstanze, una giovane dama tenuta prigioniera dal Pascià Selim insieme alla cameriera Blonde e al servitore Pedrillo. Il nobile Belmonte, innamorato di Konstanze, tenta di liberarli, sfidando la gelosia e la brutalità di Osmin, guardiano del serraglio e antagonista comico per eccellenza. In questa trama sospesa tra farsa e sentimento, Mozart intreccia ironia e profondità, affidando a Blonde una voce di sorprendente modernità quando proclama: «Le ragazze non sono merce da regalare! Sono un'inglese, nata per la libertà». Il lieto fine, luminoso e inatteso, giunge con il perdono di Selim, che rinuncia alla vendetta e restituisce libertà ai prigionieri: gesto di umanità e ragione che fa dell'opera un manifesto di tolleranza. Il Pascià Selim è una figura affascinante e rivoluzionaria per l'epoca: unico personaggio a non cantare, ma a parlare, domina la scena con la sola forza della parola, simbolo di equilibrio e autorevolezza in un mondo dominato dalle passioni. L'opera, di straordinaria difficoltà vocale e teatrale, mette alla prova ciascun interprete in un perfetto equilibrio tra virtuosismo tecnico e verità espressiva. A dare voce e vita ai protagonisti di questa vicenda sono: Olga Pudova (Konstanze), Alasdair Kent (Belmonte), Leonor Bonilla (Blonde), Manuel Günther (Pedrillo), Wilhelm Schwinghammer (Osmin) e l'attore Sebastian Wendelin nel ruolo parlato di Selim. Domenica 9 e sabato 15 novembre i protagonisti saranno: Sofia Fomina, Anthony Leon, Eleonora Bellocci, Denzil Delaere e Dmitry Ivaschenko.

Conferenza-concerto

L'opera sarà presentata al pubblico **giovedì 30 ottobre** alle **ore 18** nel Foyer del Toro nella conferenzaconcerto condotta dalla musicologa **Liana Püschel**. L'incontro prevede esibizioni *live*; l'ingresso è libero.

La Scuola all'Opera

Un capitolo importante della Stagione 2025/26 è dedicato a *La Scuola all'Opera*, che da oltre trent'anni accompagna generazioni di studenti e docenti in un percorso di crescita attraverso il teatro musicale. **Giovedì 13 novembre** il progetto si arricchisce di un nuovo titolo in formato *pocket*: *Il ratto dal serraglio raccontato ai ragazzi*, pensato per ragazzi dai 10 ai 18 anni. L'incantevole *Singspiel* di Mozart è stato ridotto alla durata di 90 minuti grazie all'adattamento di Vittorio Sabadin e sarà presentato con la regia di Riccardo Fracchia e Giulio Laguzzi sul podio dell'Orchestra del Teatro.

Biglietti e Informazioni

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio e on line su www.teatroregio.torino.it. **Biglietteria**: Piazza Castello 215 - Torino | Tel. 011.8815.241/242 | biglietteria@teatroregio.torino.it. Orario di apertura: da lunedì a sabato ore 11-19; domenica: ore 10.30-15.30. Informazioni e aggiornamenti: www.teatroregio.torino.it

Torino, 23 ottobre 2025

Ufficio Stampa Teatro Regio Torino

Sara Zago

Tel. +39 011.8815.239/730 | ufficiostampa@teatroregio.torino.it | zago@teatroregio.torino.it

FONDAZIONE TEATRO REGIO TORINO

















Il ratto dal serraglio

[Die Entführung aus dem Serail]

Singspiel tedesco in tre atti Libretto di Christoph Friedrich Bretzner rielaborato da Johann Gottlieb Stephanie il giovane

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Versione in lingua tedesca

Personaggi Interpreti

Konstanze, amante di Belmonte soprano Olga Pudova / Sofia Fomina (9, 15)

Belmonte tenore Alasdair Kent / Anthony Leon (9, 15)

Blonde, cameriera di Konstanze soprano Leonor Bonilla / Eleonora Bellocci (9, 15)

Pedrillo, servitore di Belmonte

e custode dei giardini del pascià tenore Manuel Günther / Denzil Delaere (9, 15)

Osmin, custode della villa del pascià basso Wilhelm Schwinghammer /

Dimitry Ivashchenko (9, 15)

Selim attore Sebastian Wendelin

Direttore d'orchestra Gianluca Capuano

Regia Michel Fau

Ripresa della regia Tristan Gouaillier

Scene Antoine Fontaine

Costumi David Belugou

Luci Jöel Fabing

Assistente alla regia Nathalie Plotka

Maestro del coro Ulisse Trabacchin

ORCHESTRA E CORO TEATRO REGIO TORINO

Allestimento Opéra Royal de Versailles

Teatro Regio | Novembre 2025

Mercoledì 5 ore 20 Anteprima Giovani | Sabato 8 ore 20 | Domenica 9 \odot ore 15 | Martedì 11 ore 20 | Venerdì 14 ore 20 | Sabato 15 ore 20 | Domenica 16 ore 15 \odot Durante questa recita è attivo il Bimbi Club

Con il sostegno di

